



NUOVA FORD FIESTA SETTIMA MERAVIGLIA



INTERVISTE

Paolo Manfredi, Leasys
Gianni Granata, VWFS

RAPPORTO ANIASA 2016

Un anno da ricordare
per il settore del noleggio

HI-TECH

Sospensioni automatiche,
nuove alleate per i driver

2016, un anno da record

Se il 2016 è stato l'anno della ripresa per il comparto automotive - con oltre 1 milione e 800mila unità immatricolate -, per il noleggio è stato l'anno della consacrazione. Reduce già da due aumenti a doppia cifra (+18% nel 2014 e +22% nel 2015), il renting ha registrato infatti quasi 375mila nuove targhe, tra auto e veicoli commerciali. Un record assoluto per il settore. E anche il giro d'affari è arrivato a 6 miliardi di euro, con una crescita, rispetto al 2015, superiore al 10%.

I dati dell'ultimo Rapporto Aniasa testimoniano, ancora una volta, che il noleggio sta diventando un "pilastro" del mercato delle quattro ruote. Un dato di fatto che assume ancora maggiore rilievo se si pensa che gli operatori del Nlt e del Rac, sfruttando anche i benefici fiscali portati dal superammortamento, hanno fortemente stimolato la domanda con le loro strategie, puntando sulla soddisfazione della clientela e calmierando i canoni. Una filosofia indubbiamente vincente. Ora, però, il noleggio non vuole adagiarsi

sui numeri del 2016. Al contrario, l'intenzione dei player è quella di elaborare offerte innovative e allargare le competenze: due esempi concreti arrivano da Leasys, che ha appena lanciato il suo prodotto di punta per i privati, il Be-Free, su Amazon, e Volkswagen Financial Services, che ha creato una divisione interna dedicata al "canale diretto". Nei loro progetti di sviluppo, ovviamente, gli operatori del renting possono contare sull'appeal dell'auto, nelle sue varie declinazioni: su questo numero, non a caso, vi raccontiamo le nostre prove di una vettura elettrica, la nuova Renault Zoe, di una berlina fashion, l'Alfa Romeo Giulia Veloce (con cambio automatico) e di un Suv innovativo, il nuovo Peugeot 3008. E vi presentiamo in anteprima la nuova Ford Fiesta, settima generazione di un modello ormai entrato nel mito.

Buona lettura.

Roberto Perazzoli
(roberto.perazzoli@fleetmagazine.com)

Il noleggio fa il BOOM!

Immatricolazioni **AUMENTATE DEL 18,1%** (record per il settore) e un **FATTURATO CRESCIUTO DEL 10,2%**: sono i principali indicatori di sviluppo del settore del noleggio **EVIDENZIATI DAL RAPPORTO ANIASA 2016**. Segni tangibili di un comparto sempre più rilevante all'interno del mondo automotive

di Marco Castelli

Un vero e proprio boom, durato tutto l'anno e sfociato in numeri record per il settore. E' questa, in sintesi, la fotografia del comparto del noleggio che emerge dal sedicesimo Rapporto Aniasa, quello relativo ai dati del 2016. Una fotografia certamente gratificante, anche e soprattutto considerando che è stata "scattata" in un anno di grande ripresa del mercato delle quattro ruote, tornato, con oltre 1 milione e 800 mila unità, a esprimere numeri che non si registravano da un bel po' di tempo.

Una fotografia che, utilizzando il gergo giornalistico, porta con sé una "didascalia" chiara e dal significato importantissimo: più di un'auto su cinque, nel 2016 considerato, è stata immatricolata ad uso noleggio. Reduce già da un biennio di aumenti a doppia cifra (+18% nel 2014 e +22% nel 2015), il renting ha registrato infatti quasi 375mila nuove targhe (**tabella 1**), tra auto e veicoli commerciali, record assoluto per il settore. E anche il giro d'affari è arrivato a 6 miliardi di euro, con una crescita, rispetto al 2015, superiore al 10% -. Su questi numeri, certamente, ha

inciso in maniera positiva l'agevolazione del superammortamento, ma ci sono stati altri fattori determinanti: lo sviluppo della domanda turistica e di business, il rinnovo e l'ampliamento delle flotte delle aziende, la crescita della clientela appartenente al target delle micro imprese e dei professionisti e l'affermazione del noleggio "mid term". Senza dimenticare la frontiera dei privati, che ormai sta diventando una realtà.

In questo contesto, i player del Nlt e del Rac, con le loro strategie, hanno fortemente stimolato la domanda, puntando all'allargamento della base di clientela, piuttosto che sull'innalzamento dei prezzi. Una filosofia che si è rivelata vincente e proiettata a soddisfare le nuove esigenze di privati e aziende. "Il sistema del noleggio come forma di utilizzo dell'auto si pone già nel futuro, in quel mondo della mobilità on demand che porterà sempre più un lavoro di tipo qualificato e moderno" ha specificato il presidente di Aniasa, **Andrea Cardinali**, nell'introduzione del Rapporto.

Una frase che sintetizza al meglio il carattere all'avanguardia del settore. Vediamo ora nel dettaglio i dati espressi nel 2016 dal Rac e dal Nlt.



TABELLA 1 - NOLEGGIO: I NUMERI DEL 2016

Fattori	2016	2015	2014	Var. 2016-15
Fatturato (mln €)*	6.020	5.463	5.168	10,2%
Flotta				
- breve termine: flotta massima	161.513	144.787	143.058	11,6%
- lungo termine: end fleet	674.117	585.285	546.047	6,4%
Immatricolazioni (**)	374.716	317.119	270.366	18,1%
- breve termine	99.839	94.287	77.756	5,9%
- lungo termine	274.877	222.832	192.610	23,4%

* Fatturato di NBT, NLT e Fleet Management (escluse attività di rivendita veicoli)
 ** Dato comprensivo di vetture, furgoni, altro

NOLEGGIO A BREVE TERMINE

Una crescita solida ed equilibrata in tutte le componenti essenziali del business. Può essere così sintetizzato l'anno vissuto dal Rent a car.

In un contesto certamente positivo, i principali trend sono stati determinati dallo sviluppo della domanda di noleggi più brevi e dalla pressione esercitata dalle Case automobilistiche sulle immatricolazioni.

In generale, l'inflottato, rispetto al 2015, è incrementato del 13,5% e, se le immatricolazioni stesse sono cresciute del 5,9%, le acquisizioni in leasing/noleggio a lungo termine hanno fatto segnare addirittura quasi un 14% di crescita.

Il quadro dei principali indicatori del settore (tabella 2) testimonia che i prezzi giornalieri sono rimasti stabili. Segno che gli operatori hanno puntato molto sulla leva dei bassi costi: anche perché, al contempo, la domanda ha espresso una richiesta di noleggi di minore durata (in media 6,6 giorni, contro i 6,8 del 2015), che normalmente richiedono una spesa maggiore, e di auto di fascia più alta (la crescita del segmento C, in particolare, è stata molto forte).

Sul fronte della clientela corporate, nello specifico, il 2016 ha evidenziato che, se le imprese hanno mantenuto la domanda di noleggio sugli stessi livelli del 2015, i noleggiatori a lungo termine hanno incrementato la richiesta in modo significativo, a causa della necessità di fornire ai loro clienti vetture in pre-leasing.

Infine, un segnale importante di sviluppo arriva dai veicoli commerciali (tabella 3): lo scorso anno, il giro d'affari generato dal noleggio dei furgoni è stato di 57 milioni di euro (+13,5% rispetto al 2015) e, in termini di volumi, i vari player hanno realizzato quasi 178.500 noleggi, con una crescita del 7% rispetto al 2015. Considerando che i veicoli commerciali, da sempre, rappresentano il termometro dell'economia, questi ultimi numeri sono più che rilevanti.

TABELLA 2 - INDICATORI CHIAVE NOLEGGIO A BREVE TERMINE

	2016	2015	var %
Fatturato (€)	1.171.515.151	1.116.824.931	4,9%
Giorni di noleggio	32.459.696	30.912.393	5,0%
Numero di noleggi	4.923.576	4.577.793	7,6%
Durata media per noleggio - gg	6,6	6,8	-2,4%
Fatturato per noleggio ¹ (€)	238	244	-2,5%
Fatturato per giorno di noleggio ¹ (€)	36,1	36,1	-0,1%
Fatturato per veicolo ¹ (€)	10.024	10.248	-2,2%
Utilizzo medio della flotta	76,1%	77,7%	-1,6 p.p.
Flotta media	116.875	108.975	7,2%
Immatricolazioni (auto e furgoni) ²	99.839	94.287	5,9%
Punti vendita (stazioni di noleggio)	988	956	3,3%
Occupati	2.088	1.835	13,8%

(1) L'indicatore fatturato per noleggio è calcolato dividendo il fatturato totale per il numero di noleggi. L'indicatore fatturato per giorno di noleggio è calcolato dividendo il fatturato totale per i giorni di noleggio. L'indicatore fatturato per veicolo è calcolato dividendo il fatturato totale per la flotta media.

(2) Le immatricolazioni non includono i veicoli immatricolati da società non rent-a-car che noleggiavano tali veicoli agli operatori del rent-a-car. Tali veicoli sono invece inclusi nella flotta.

TABELLA 3 - INDICATORI CHIAVE BUSINESS FURGONI

	2016	2015	var %
Fatturato (€)	57.097.836	50.294.991	13,5%
Giorni noleggio	1.193.571	1.117.026	6,9%
Flotta media	5.317	4.565	16,5%
Utilizzo	61,5%	67,0%	-8,3%
Numero noleggi	178.483	167.415	6,6%
Durata	6,7	6,7	0,2%
Flotta di picco massimo	5.953	4.151	43,4%
Flotta di picco minimo	4.702	3.509	34,0%
Veicoli acquisti in leasing o noleggio	519	1.238	-58,1%
Immatricolazioni	3.348	2.270	47,5%
Valore medio immatricolazioni	19.216	22.401	-14,2%
Furti	28	25	12,0%
Appropriazioni indebite	6	5	20,0%

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Un balzo, in termini di fatturato, di mezzo miliardo, per un totale di 4,8 miliardi di euro: è questo il segnale più forte che emerge dagli indicatori

chiave del noleggio a lungo termine nel 2016 (tabella 4).

Una crescita, in altre parole, a doppia cifra (+11,7%, contro il +5,2% fatto registrare dal 2012 al 2016), che testimonia la salute e

L'EVENTO DI MILANO

I dati dell'ultimo Rapporto Aniasa sono stati presentati lo scorso 25 maggio a Milano, nel corso dell'Assemblea Pubblica che si è svolta a Palazzo Clerici. Oltre ai risultati del settore, è

stato anche illustrato un innovativo studio condotto da Aniasa e dalla società di consulenza strategica e organizzativa Bain & Company sul comparto del car sharing.

ALIMENTAZIONI: CRESCONO BENZINA E IBRIDE

Uno degli aspetti più interessanti che emerge dai dati sul noleggio a lungo termine è quello delle alimentazioni.

Nel 2016, infatti, osserviamo un'inversione di tendenza tra le alimentazioni diesel e benzina. Le immatricolazioni di queste ultime, infatti, sono cresciute di più rispetto a quelle a gasolio (+25% vs +15%), mentre

nel 2015 era accaduto il contrario.

Il mix, dunque, cambia lievemente: sale la benzina, che arriva al 18,7% del totale (vs. 17,6% nel 2015), cala leggermente il diesel, che si attesta al 77,2% (vs. 78,9% nel 2015). Tra le alimentazioni alternative, spicca l'incremento del 57% fatto registrare dalle alimentazioni di auto ibride passate da 2.432 a 3.806 unità.

la dinamicità del settore. Anche la flotta gestita, alla fine del 2016, ha fatto segnare una crescita di 90mila unità.

Non si tratta, quindi, soltanto di un "buon anno" per il Nlt, ma, come sottolinea Aniasa, siamo di fronte a un vero e proprio ciclo di sviluppo, che ormai è partito con decisione e potrebbe continuare per altri anni su ritmi sostenuti.

Uno sviluppo guidato soprattutto dalle piccole flotte e dai professionisti, ma che può contare su altri due target dalle grandi potenzialità: i privati e i veicoli commerciali leggeri.

Questi ultimi, in particolare, lo scorso anno hanno aumentato la flotta del 21%, con 26mila veicoli in più gestiti e un aumento delle immatricolazioni del 64%.

Come per il breve, anche per il lungo termine gli operatori hanno messo in campo una politica di pricing molto competitiva. Il canone medio, in altri termini, base alle stime di Aniasa è rimasto stabile, nonostante la crescita della domanda di modelli appartenenti ai segmenti C e D. Oltre a spingere in alto le immatricolazioni (solo le vetture sono state quasi 228mila, con una crescita

che, rispetto al 2015, sfiora il 18%), l'agevolazione fiscale del superammortamento ha consentito ai player di gestire ottimamente i rapporti con il cliente, con effetti positivi sia sui canoni, sia sui servizi offerti.

Un esempio, in tal senso, sono le nuove formule di servizi complementari a quelle classiche, caratterizzate da grande flessibilità. Formule che spaziano da un mese fino a due anni, con la possibilità di modificare in corso d'opera la durata del contratto, il chilometraggio previsto e la categoria del veicolo.

Analizzando le immatricolazioni in crescita (tabella 5), è sempre più rilevante il peso delle vetture destinate agli operatori del Rac (Rent to Rent): quest'ultima voce, nel 2016, ha fatto registrare un incremento del 12% rispetto al 2015 (quasi 50mila veicoli, contro i 44.668 dell'anno precedente).

Straordinaria, infine, è stata anche la performance ottenuta dai veicoli commerciali.

Le società di Nlt hanno infatti immatricolato quasi 46mila unità, con una crescita del 64%.

TABELLA 4 - INDICATORI CHIAVE NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

	2016	2015	2014	2013	2012	Var % '16/'15	Cagr '12/'16
Fatturato da contratti di noleggio incluso prelease (mld)	4,8	4,3	4,0	4,0	3,9	11,7%	5,2%
Fatturato da rivendita usato (mld)	1,7	1,6	1,4	1,2	1,2	7,9%	9,0%
Fatturato totale (mld)	6,5	5,9	5,5	5,3	5,2	10,7%	6,1%
Veicoli in noleggio a fine anno	674.117	585.285	546.047	529.839	526.822	15,2%	6,4%
Flotta media in noleggio a lungo termine	629.701	565.666	537.943	528.330	525.491	11,3%	4,6%
Fatturato medio/mese da contratti di noleggio escluso prelease (calcolato su flotta media)	628	625	621	630	614	0,4%	0,6%
Immatricolazioni (auto, VCL, altro)	274.877	222.832	192.610	152.425	164.791	23,4%	13,6%
Totale veicoli venduti a fine anno	185.695	183.148	162.927	138.022	164.319	1,4%	3,1%

TABELLA 5 - PENETRAZIONE DEL NLT SULLE IMMATRICOLAZIONI DI VETTURE

	2016	2015	2014	2013	2012	Var % '16/'15	Cagr '12/'16
Immatricolazioni vetture	1.847.493	1.590.366	1.369.018	1.304.453	1.402.977	16,17%	7,1%
Immatricolazioni vetture in NLT	227.826	193.640	163.982	132.237	143.022	17,65%	12,3%
Penetrazione NLT	12,33%	12,18%	11,98%	10,14%	10,19%	1,28%	4,9%

Andrea Cardinali “Una crescita 4.0”

Il **PRESIDENTE DI ANIASA**, Andrea Cardinali, evidenzia lo **SVILUPPO ESPONENZIALE** di un settore che, aldilà dei numeri, sta compiendo un **CAMMINO BEN PRECISO DI EVOLUZIONE**. Per confermarsi davvero al passo con i tempi

di Marco Castelli

“Un Rapporto a tinte rosa”. Con queste parole, chiare e inequivocabili, **Andrea Cardinali**, presidente di Aniasa, definisce gli indicatori (tutti positivi) del 2016 vissuto dal noleggio.

Un comparto che sta assumendo un peso sempre più importante all'interno del mondo delle quattro ruote.

FM: Cosa emerge dai dati dell'ultimo Rapporto Aniasa? E quale è il ruolo del noleggio in un mercato generale in crescita?

“I risultati emersi dal Rapporto non lasciano spazio a dubbi: qualunque parametro considerato è positivo, la maggior parte, addirittura, è

Andrea Cardinali,
presidente di Aniasa



cresciuta a doppia cifra rispetto all'anno precedente. Lo testimonia il +10% totalizzato sul fatturato, il (quasi) +11% sulla flotta media e il +18% (e oltre) sulle immatricolazioni.

Siamo di fronte ad un Paese in lenta ma percepibile ripresa economica, ad un mercato dell'auto che da un paio d'anni macina uno sviluppo a doppia cifra (anche perché, in precedenza, il settore aveva pagato la crisi in maniera particolarmente pesante) e a un noleggio che, dopo aver sofferto in misura certamente minore rispetto al resto del mondo automotive, ha 'agganciato' la ripresa e continua a far segnare incrementi rilevanti.

All'interno del noleggio stesso, poi, si riscontrano due velocità diverse: se il Rac ha fatto segnare, in termini di immatricolazioni, un +6%, il Nlt ha superato il 23% e sta battendo, anno dopo anno, tutti i record”.

FM: A questo proposito, quali sono i trend più importanti del noleggio a lungo termine?

“Stiamo registrando una crescita che prosegue da tempo, sostenuta da diversi fattori, non ultimo il superammortamento, ma soprattutto dalla crescita di una domanda che può contare su segmenti che in passato erano marginali, come quello delle pmi e dei professionisti, e su target nuovi come i privati.

Non a caso, siamo arrivati a una flotta circolante che supera i 700mila veicoli. Compresi gli LCV, che nell'ultimo anno hanno ottenuto uno sviluppo, in termini di flotta, del 22%. Non è poco”.

FM: Sul lato del Rac, invece, quali sono le tendenze? Il settore Business, finalmente, sta ripartendo in maniera incisiva?

“Certamente il Business, nella sua doppia configurazione, sta crescendo e ha visto un significativo aumento

in termini di fatturato: sia per le convenzioni dirette con le aziende, con un ragguardevole +3,5%, sia per le attività di 'replacement', che hanno registrato un +4,6%.

Sul lato Leisure, invece, è da riscontrare un incremento esponenziale (+14%) del cosiddetto Rac B2B2C, ovvero i noleggi effettuati tramite intermediari".

FM: Cosa si evince, infine, dalla parte dedicata al car sharing?

"L'auto condivisa vive una crescita senza dubbio effervescente. E' il fenomeno del momento: parliamo, per fare solo un esempio, di iscrizioni cresciute - anno su anno - nell'ordine del 70%. Si tratta di un settore particolarmente dinamico, i cui operatori, nella quasi totalità, sono entrati a far parte della famiglia di Aniasa".

FM: Restando all'auto condivisa, crede che il corporate car sharing possa confermarsi uno dei trend vincenti del futuro?

"Su quest'ultimo ambito non abbiamo numeri, ma la mia sensazione è che il corporate car sharing, come concetto, abbia certamente un futuro, anche se non sappiamo ancora quanto sia un futuro vicino. Di sicuro, questa etichetta indica una modalità di utilizzo dell'auto aziendale molto sofisticata".

FM: Il primo trimestre del 2017 ha confermato che un'auto immatricolata su quattro, ormai, è a noleggio. Quale è la vostra visione da qui a fine anno?

"Non voglio fare previsioni, ma certamente i numeri del primo trimestre parlano di ulteriori incrementi di flotta (15%), fatturato (13%) e immatricolazioni (19%). Cifre che certamente sono importanti".

FM: Prevedete un'ulteriore crescita delle immatricolazioni, con la conferma del superammortamento?

"Prevediamo una crescita in linea con il mercato generale. Crediamo il noleggio manterrà sicuramente la sua quota, che ormai da tempo si attesta attorno al 20-25%.

Quel che è certo è che, anche grazie alla leva del superammortamento, le aziende del settore hanno cercato e cercheranno di stimolare e catturare la domanda".

FM: Aniasa ha allargato la propria base associativa con l'ingresso di nuove aziende. Cosa

significa questo per voi? E quali sono i vostri obiettivi?

"Qualche mese fa lo avevamo detto e oggi l'abbiamo fatto. Già questo è un motivo di soddisfazione. Come avevamo annunciato, la crescita della base associativa dovrà essere sia 'verticale', sia 'orizzontale'. Non a caso, molti dei nuovi soci appartengono al settore della telematica, un comparto molto dinamico e in grado di portare un nuovo bagaglio di conoscenze all'interno dell'associazione. Aspetto, quest'ultimo, che consentirà ad Aniasa di essere sempre più al passo con i tempi".

ITALO FOLONARI

Un anno dinamico per il lungo termine



"Tutti i principali indicatori hanno fatto segnare numeri da record per il comparto". Le parole di **Italo Folonari**, vicepresidente di Aniasa, riassumono un 2016 davvero "d'oro" per il noleggio a lungo termine.

"L'aspetto che trovo più interessante è l'incremento dei contratti di Nlt rispetto al 2015 - spiega Folonari, riferendosi agli 89mila nuovi veicoli totalizzati lo scorso anno nel confronto

con il precedente -: siamo di fronte a una crescita importante, pari a quella che il noleggio aveva avuto all'inizio di questo secolo". Ora cosa ci aspetta per il futuro? "A lungo termine la sfida di tutti i player sarà quella di restare al passo con i cambiamenti della mobilità, che saranno determinati, in particolare, dagli sviluppi dell'auto elettrica, della connettività e della guida autonoma".

MASSIMILIANO ARCHIAPATTI

Breve termine, bene commerciali e B2B



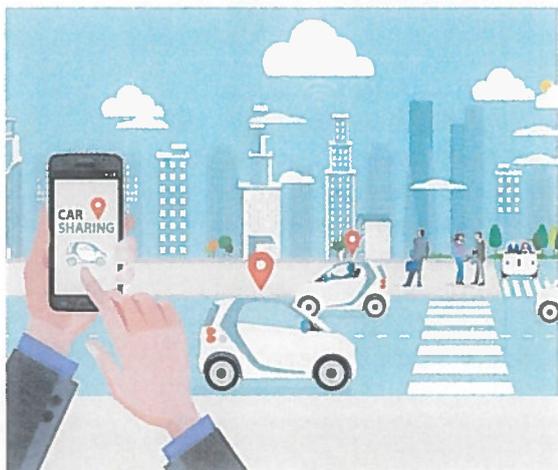
"Il Rac ha vissuto un anno positivo: complessivamente, in termini di fatturato, abbiamo registrato un +4,9% rispetto al 2015". E' la fotografia del 2016 del Rac scattata da **Massimiliano Archiapatti**, vicepresidente di Aniasa.

"Riguardo alla generazione della domanda, però, è stato un anno anche complesso - prosegue il manager -, specie se pensiamo al comparto delle cosiddette 'lunghe tratte' provenienti dagli Usa e da altri Continenti". Un aspetto sul quale gli atti

terroristici hanno avuto un ruolo decisivo, mentre aspetti positivi sono "la crescita degli LCV e l'incremento della flotta media nel B2B, anche per merito dell'andamento positivo del Nlt".

I trend del futuro? "L'apporto sempre maggiore della tecnologia e l'auto connessa - risponde Archiapatti - oltre alla necessità di dotarsi di un portfolio di brand (premium, mid tier e low cost) che permetta di rispondere in maniera più diversificata alle varie esigenze di noleggio del cliente".

L'avanzata del car sharing



Il **RAPPORTO ANIASA 2016** contiene per la prima volta una disamina complessiva dei **DATI ANNUALI DEL CAR SHARING**: la crescita è evidente e il servizio, ormai, ha superato il **MILIONE DI UTENTI**

di Cristiano De Vizzi

IL PROFILO DELL'UTENTE

Chi è l'utente-tipo del car sharing, in Italia? I dati del Rapporto Aniasa testimoniano che la clientela del servizio è prevalentemente maschile (65% sul totale degli utilizzatori) e appartenente alla fascia 26-45 anni, che rappresenta il 60% sul totale degli iscritti.

Allo stesso tempo, però, non mancano gli utenti di altre età: il 22% degli iscritti appartiene alla fascia 18-25 anni, mentre oltre il 10% sono utenti "senior".

Traguardo raggiunto e superato. Nel 2016, il car sharing in Italia ha raggiunto il considerevole traguardo di 1.080.000 utenti iscritti alle varie società che forniscono il servizio.

Un successo di proporzioni enormi, se si considera che la diffusione massiccia della formula dell'auto condivisa è cominciata nella seconda metà del 2013.

Attualmente, Aniasa può contare al proprio interno sulla quasi totalità degli operatori del nostro Paese (il 95% del mercato) e, per questo motivo, i numeri sono diventati, per la prima volta, parte integrante del Rapporto.

CRESCITA INARRESTABILE

Un dato spicca sugli altri (**tabella 1**): poco più della metà degli iscritti (590mila) sono utenti realmente attivi, con almeno un noleggio effettuato nella

seconda metà dell'anno. In totale, le vetture in flotta sono 6mila e i noleggi oltre 6 milioni 200mila.

Crescono anche le durate medie di fruizione (**tabella 2**): siamo infatti passati dai 27 minuti del 2015 ai 32 minuti del 2016, mentre le distanze medie rilevate si attestano, come nell'anno precedente, attorno ai 7 km per ogni noleggio.

Dal punto di vista territoriale, Milano e Roma si confermano le città d'elezione del car sharing.

Le due metropoli, infatti, rappresentano circa l'80% del business complessivo, seguite da Torino e Firenze.

QUESTIONI ANCORA APERTE

La crescita della formula dell'auto condivisa, tuttavia, dovrebbe essere accompagnata da un necessario aggiornamento normativo: Aniasa sottolinea che, prima di tutto, manca una definizione di "vehicle sharing", che dovrebbe comprendere un universo più ampio rispetto a quello caratterizzato dalla sola autovettura. In secondo luogo, siamo ancora di fronte a scenari legislativi differenti a seconda delle città, per cui è necessario rendere al più presto il perimetro normativo di riferimento uniforme e omogeneo su tutto il territorio nazionale, sia per gli operatori privati sia per i pubblici, creando un vero e proprio sistema di mobilità integrata.

Non da ultimo, questa tipologia di veicoli dovrebbe essere riconosciuta all'interno del Codice della Strada, per consentire di gestire al meglio le sanzioni amministrative.

TABELLA 1 - I NUMERI DEL CAR SHARING IN ITALIA -2016

	Milano	Roma	Altre città censite	Totale
Utenti iscritti	550.000	350.000	180.000	1.080.000
Utenti attivi*	310.000	190.000	90.000	590.000
Vetture in flotta	2.900	1.600	1.500	6.000
Noleggi effettuati	3.310.000	1.540.000	1.420.000	6.270.000

* Per utenti attivi si intendono quelli con almeno 1 noleggio nel secondo semestre

TABELLA 2 - GLI INDICATORI PRINCIPALI -2016

	Milano	Roma	Altre città censite	Totale
Durata media (minuti)	32	36	26	32
Distanza media (km)	7	8	5	7
Minuti per Km	4,4	4,3	4,9	4,4
Noleggi / utente att.	11	8	17	11

Promosso a pieni voti...

Una crescita del +11,9% nel primo trimestre. Calmierata solamente da un lieve calo ad aprile (-4,6% rispetto allo stesso periodo del 2016), che però non influisce sul "segno più".

Il mercato italiano dell'auto ha certamente vissuto un primo quadrimestre positivo (il saldo finale è stato del +8% rispetto allo scorso anno) e, in questo contesto, il noleggio si conferma un vero e proprio "pilastro" all'interno del settore delle quattro ruote.

Se nel Primo Piano di questo numero abbiamo parlato dei numeri record del 2016, altrettanto importanti sono stati quelli dei primi mesi del 2017. Tant'è vero che, nel periodo gennaio - marzo, ben un'autovettura su quattro è stata immatricolata a uso noleggio.

PARTENZA SPRINT

I numeri resi noti da Aniasa a Fleet Motor Day testimoniano che nel primo trimestre le immatricolazioni del nostro comparto di riferimento sono cresciute del +18,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. Si tratta di 78mila vetture per il Nlt e 65mila per il Rac. Con una quota di market share pari al 24,5% sul totale del mercato. Gli ultimi dati Unrae - relativi a gennaio/aprile - confermano il trend, sottolineando che quasi 185mila unità, tra autovetture e fuoristrada, sono state immatricolate al canale del noleggio e oltre 135mila a quello delle società.

Il canale corporate, dunque, è sempre più protagonista all'interno del canale dell'automotive, complice anche l'agevolazione fiscale del superammortamento, che è stata confermata fino a metà del 2018 quasi esclusivamente per il settore del renting.

LA TOP TEN

Nella top ten delle immatricolazioni al noleggio nel primo quadrimestre (fonte Unrae), dominano i marchi del Gruppo

Nel PRIMO QUADRIMESTRE DEL 2017, il mercato delle quattro ruote è CRESCIUTO DEL +8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E il renting, come nel 2016, si è confermato UN VERO E PROPRIO PILASTRO. Ormai un'auto su quattro è immatricolata ad uso noleggio

di Marco Castelli

IMMATRICOLAZIONI

AUTOVETTURE E FUORISTRADA A SOCIETÀ			
	Marca e modello	4 mesi 2017	%
1	Fiat Panda	10.071	7,5
2	Fiat 500L	8.417	6,2
3	Lancia Ypsilon	6.570	4,9
4	Fiat Tipo	5.232	3,9
5	Fiat 500	4.966	3,7
6	Fiat Punto	4.492	3,3
7	Peugeot 208	2.915	2,2
8	Alfa Romeo Giulietta	2.884	2,1
9	Jeep Renegade	2.655	2,0
10	Volkswagen Golf	2.567	1,9
	Totale Società	135.141	100,0

AUTOVETTURE E FUORISTRADA A NOLEGGIO			
	Marca e modello	4 mesi 2017	%
1	Fiat Panda	15.202	8,2
2	Fiat 500	10.534	5,7
3	Fiat Tipo	7.779	4,2
4	Fiat 500L	6.670	3,6
5	Fiat 500X	5.372	2,9
6	Lancia Ypsilon	4.720	2,6
7	Ford Fiesta	4.168	2,3
8	Citroën C3	4.078	2,2
9	Volkswagen Golf	3.905	2,1
10	Ford Focus	3.576	1,9
	Totale Noleggio	184.812	100,0

FCA: Fiat Panda, leader anche nel mercato generale, è al primo posto, seguita dalla 500 e dalla Tipo. Pure le tre posizioni successive della graduatoria sono tutte "made in Italy", con 500L, 500X e Lancia Ypsilon. Allo stesso modo, anche per quel che concerne le immatricolazioni alle società, i marchi nazionali la fanno da padrone: sul gradino più alto del podio, c'è sempre Panda, seguita qui dalla 500L e dalla Ypsilon. In generale, le compatte si confermano il segmento più apprezzato sul canale B2B.

PANDA, LA REGINA DEL MERCATO

La top ten delle immatricolazioni al noleggio rispecchia sostanzialmente quella del mercato generale: anche in quest'ultima, Fiat Panda è la regina (con 11.873 unità), seguita a distanza dalla Lancia Ypsilon (5.849) e dalla Fiat Tipo (5.225).